

hOMING

PROPOSAL



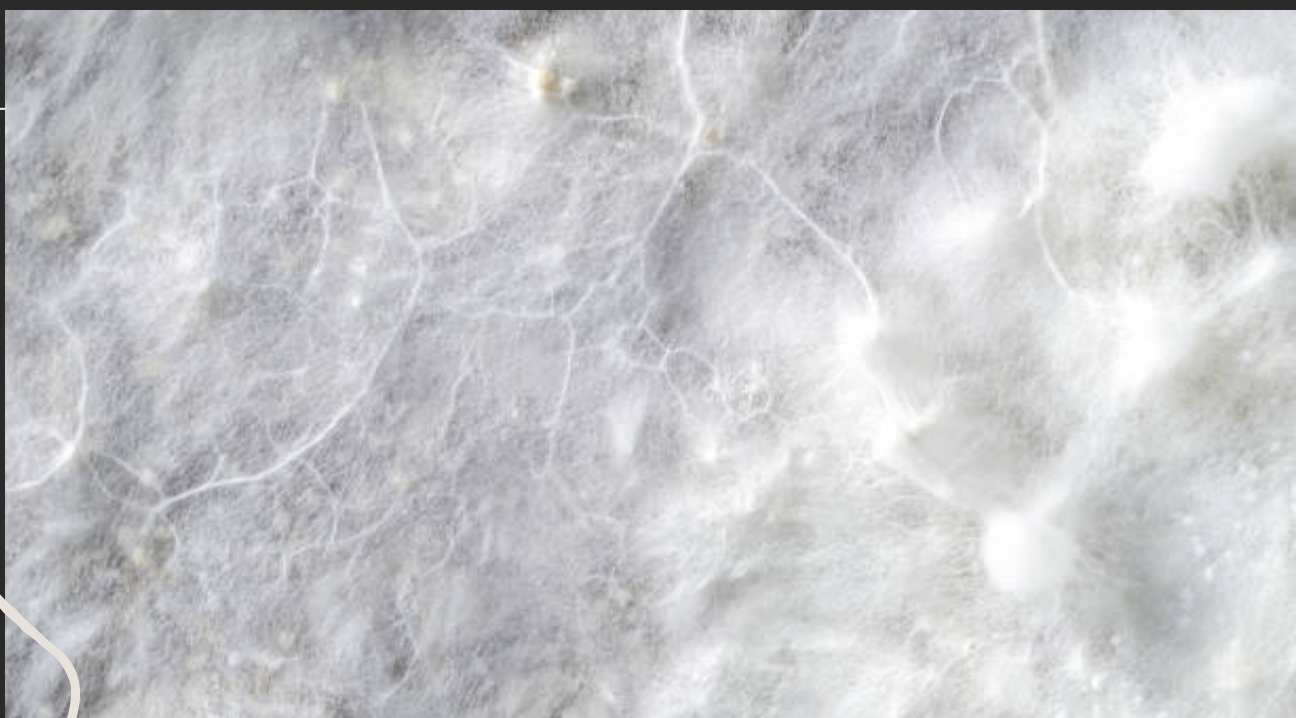
PREPARED FOR :

SAC - Spazio Arte Contemporanea
Via Umberto I 108,
Robecchetto con Induno - MI

CREATED BY
Cristina Barbieri

INTRODUZIONE

Il micelio dei funghi nasce dalla sua abilità di esercitare un'attrazione al proprio interno.



Con il termine *Ife* si indicano i filamenti che formano il micelio, ovvero il corpo vegetativo dei funghi. Esse crescono lontane le une dalle altre senza nemmeno toccarsi. Si attraggono attraverso gli apici in crescita dando vita al fenomeno di *hOming*. Ogni apice ifale rilascia a turno un ferormone che ne attrae ed eccita un altro - quando lo rilasciano loro non sono in grado di percepirlo ma quando a rilasciarlo è un'altra, vengono stimulate. Attraverso questo "botta e risposta" esse riescono a sincronizzarsi ad un ritmo ben preciso e fondersi tra loro dando vita al reticolo fungino.

NEL MONDO DEI FUNGHI L'IDENTITÀ PERSONALE CONTA,
MA È UN MONDO NON SEMPRE BINARIO.
L'IO PUÒ SFUMARE GRADUALMENTE NELL'ALTRO.



Così come i funghi anche noi passiamo gran parte della vita in uno stato di costante attrazione/repulsione verso le cose o le persone. Sappiamo cosa significa provare fascino o disgusto. Attraverso i nostri sensi, possiamo comprendere il processo molecolare che i funghi usano per organizzare gran parte della loro esistenza.

Riusciremo mai ad ampliare alcuni concetti così che per udire non servano le orecchie, per interpretare non serva un sistema nervoso e per ragionare un cervello? E saremo in grado di farlo senza soffocare altre forme di vita?

**COME DOVREBBERO ESSERE GLI STRUMENTI CON
CUI CERCHIAMO DI COMPRENDERE IL MONDO?**

SCULTURA

L'OPERA CHE HO DECISO DI REALIZZARE PER IL PREMIO LUIGI CANDIANI, E' UNA SCULTURA IN STRUTTURA METALLICA RIVESTITA CON MATERIALE ORGANICO {LANA E FIBRA DI CANAPA} LA QUALE RAPPRESENTERA' IL TESSUTO IFALE DEL MICELIO DI UN FUNGO.

H | 3 METRI

P | 2 METRI



L | 2 METRI